

# le lettere



VENGOANCH'IO

di Riccardo Borzatta

LÈTERA DE IÈÈR (al Dunadùn)

Làssamal di de mi, che sun vùn pràtich:  
a) se ta vènciat, ta séé bèll e simpàtich;  
b) se ta impàtat, ta séé né scia né là;  
c) se ta pèrdat, ta pòdat nà a... scua!

LETTERA DI IERI (al Donadoni)

Lascio dire da me, che sono pratico:  
a) se vinci, sei bello e simpatico;  
b) se pareggi, sei né qua né là;  
c) se perdi, puoi andare a... scopare!

Le lettere, firmate con nome, cognome e indirizzo, vanno inviate a: **La Provincia, rubrica Le Lettere**, via Pasquale Paoli 21, 22100 Como; oppure spedite al fax al numero **031-50.65.05**; o ancora per posta elettronica all'indirizzo: **lettere@laprovincia.it**. La redazione si riserva il diritto di sintetizzare i testi troppo lunghi

## QUARTIERI

### Noi, coscienti dei problemi che attanagliano Ponte Chiasso

Gentile Direttore, dinanzi alla lettera di 23 cittadini, apparsa sul quotidiano nei giorni scorsi, tesa a focalizzare l'attenzione sulle criticità che riguardano Ponte Chiasso, vorremmo poter dire la nostra, dal momento che, sebbene i problemi esistano, è proprio con il rientro dalla pausa estiva, seguita alle elezioni, che si avrà modo di avanzare progetti e proposte finalizzate al miglioramento delle problematiche esistenti.

Siamo ben coscienti dei problemi che attanagliano Ponte Chiasso e non lesineremo impegno, proposte e se dovessero servire proteste, affinché tutte le istituzioni prese le quali siamo impegnati recepiscano i segnali provenienti da un quartiere che, a nostro avviso, merita attenzione ed ascolto, sia per quanto riguarda temi e problemi ordinari, sia per quanto attiene grandi progetti.

Su questo versante vorremmo però poter fare chiarezza, dal momento che sono stati citati due scempi (ex Lechler ed ex Agip) che, se risolti, potrebbero cambiare l'immagine del quartiere, ma che necessitano di tempistiche e responsabilità ben definite.

Per quanto riguarda l'ex distributore siamo ben consapevoli delle tempistiche e stiamo definendo un piano di incontri con l'Agenzia del Demanio: in questo caso il Comune, seppur non direttamente coinvolto, dovrà attivarsi ed accompagnare la riqualificazione dell'area.

Diverso è invece il caso della ex Lechler per la quale è stato presentato un progetto preciso che ha avuto alcuni passaggi giuridico-amministrativi e, solo dopo la loro definitiva risoluzione, si potrà assistere ad un'analisi della proposta con un ruolo attivo del Consiglio Comunale e della Circoscrizione che, ci auguriamo, dovranno discutere un delicato argomento urbanistico con ben chiari i benefici che dovranno scaturire per il quartiere.

A dimostrazione che abbiamo a cuore il destino del quartiere sarà nostra premura lavorare anche per la definitiva risoluzione circa il futuro dell'ex asilo di via Don Luigi Monza: struttura di proprietà comunale per la quale deve essere individuata una soluzione realmente al passo con le necessità del quartiere.

Senza dimenticare i problemi quotidiani, continueremo ad ascoltare e confrontarci con la cittadinanza, cercando di coinvolgerla nell'elaborazione delle proposte che andremo a presentare.

**Alessandro Fermi, Marco Butti, Stefano Fermi, Simone Bianchi, Gianni Esposito, Armando Serino**

*(p.m.) Prendiamo atto dell'impegno, anche se non credo che le critiche dei lettori fossero indirizzate alla circoscrizione.*

## LA PRECISAZIONE

### Insisto: quella bottiglia d'acqua l'ho pagata cinque euro

Cara Provincia, ho letto l'articolo apparso mercoledì 12 u.s. "Una bottiglia d'acqua a 4 euro sul lungolago" a firma E. Cavadini, in cronaca di Como. Premesso che non è mia intenzione sollevare alcuna polemica, mi permetto di precisare alcuni punti, in risposta a quanto replicato dal responsabile della ristorazione del Palace Hotel alla mia lettera a voi indirizzata.

1. Sono d'accordo con lui sul fatto che i prezzi siano ben indicati sui menù. Non sono solito, e faccio mea culpa, controllare il prezzo dell'acqua quando vado a cena in ristoranti di un certo livello: infatti, mi sono accorto del costo solamente una volta uscito dal ristorante. Se anche, però, l'avessi notato al momento della scelta del menù, cosa avrei dovuto fare? Non bere? Alzarmi e andarmene per una questione di principio? Ribadisco: far pagare una bottiglia d'acqua da 0,75 litri 5 euro mi sembra una caduta di stile, specialmente in ristoranti di alto livello quale sicuramente è il Palace.

## CARA PROVINCIA

# Cemento: per i Verdi la colpa è del giornale

**I Verdi dormono? O forse il buonsenso?**  
Dopo molti anni di partecipazione a movimenti e forze politiche ambientaliste e verdi, e da tempo alla lista PACO, che tale si ritiene, trovo provocatoria ed offensiva la riflessione di Giorgio Gandola sulla prima pagina della Provincia del 13 settembre.

Le battaglie di tante persone, gruppi e associazioni per difendere l'ambiente naturale, la storia del nostro territorio fissata da secoli negli edifici e nelle vie, la qualità della vita nei luoghi urbani hanno sempre trovato scarsa e nessuna attenzione nelle forze politiche dominanti ed anche negli organi di informazione più diffusi, tra cui la Provincia: lo sviluppo comporta, secondo l'opinione prevalente, strade, autostrade e superstrade, palazzi, centri commerciali. Chi si oppone è sempre stato trattato come un retrogrado, che vuole passare la vita spiando gli uccellini e la sera preferisce la luce delle candele. Il territorio è stato devastato da un cumulo di interessi economici e politici e considerato sempre uno spazio vuoto da riempire, piuttosto che un luogo di vita, di storia, di natura.

Dov'erano i "verdi", cioè quelli che fanno della protezione dell'ambiente un punto di riferimento della propria azione politica? Si opponevano nella società e nelle istituzioni a questa devastazione, spesso isolati da un'opinione pubblica resa poco sensibile anche da certa stampa. Vogliamo ricordare l'entusiasmo di amministratori, imprenditori e opinionisti per i centri commerciali che circondano la città, per i cinema multisala, i mostri condominiali a partire dal Dadone, l'autosilo vuoto di via Val Mulini e tanti altri orrori edilizi? E la crociata per il nuovo ospedale costruito, invece che nel luogo in cui era stato progettato, accanto ad un fiume in un'area verde, in presenza di un manufatto preistorico che non ha uguali in Italia settentrionale?

Se la Provincia ha preso una nuova direzione ambientalista, ben venga. Ma almeno ci siano risparmiate le prediche dei fautori dello sviluppo a suon di metri cubi.

**Ermanno Pizzotti**  
Como

Signor Pizzotti, grazie per la sua lettera che testimonia un dato oggettivo: a Como esiste un verde e si è svegliato, benché di cattivo umore. Il problema resta la mission che determina l'auspicato risveglio: un attacco al giornale. Invece di partecipare produttivamente a un dibattito che sta coinvolgendo tutto il nostro territorio, e magari di spingere sul ministero dell'Ambiente per far inserire il lago di Como fra le aree da valorizzare, lei decide di chiedere il pedigree a noi. Vorrei tranquillizzarla: non abbiamo nessuna intenzione di rubarle la sterile primogenitura di certe battaglie. Semplicemente andiamo avanti. Anche senza i Verdi. Anche senza patente.

**Giorgio Gandola**  
lettere@laprovincia.it

2. Mi sembra un boomerang l'affermazione che «il coperto non è fatto pagare, dunque il servizio e l'Iva vengono applicati ricaricando leggermente alcune voci a nostra discrezione...». Ma come: ufficialmente mi si fa credere di aver tolto quell'odioso balzello tipicamente italiano del coperto sulle consumazioni, dall'altra si afferma di averne ricaricato i mancati introiti su altre voci... ogni commento è vano!

3. Ribadisco, e confermo, di aver pagato l'acqua 5,00 euro e non 4, come asserito nell'articolo dal responsabile ristorazione. Prova ne è la ricevuta fiscale nelle mie mani, che riporta testualmente: «1 Panna 0,75@5,00 tot. 5,00 euro».

Quindi: o effettivamente l'acqua costa 5 euro, oppure ne costa 4 e allora... mi devo restituire 1 euro! (Visto che però mi costerebbe di più in benzina venire a riscuoterlo, proporrei di devolverlo in beneficenza in Duomo, alla prima occasione).

Tanto dovevo, per precisione.

**Alessandro Mauri**  
Proserpio

## RAI NEWS

### Una proposta di legge popolare non è una «stupidaggine»

Egregio direttore, mi scuso se le scrivo solo quando sono arrabbiato, ormai ogni italiano lo è costantemente, e quindi le sembrerò sempre polemi-

co, le assicuro che non è così.

Il problema è che non mi piace subire ed essere insultato come migliaia di cittadini italiani dalla redazione di RAI-NEWS 24 di mattina presto non mette di buonumore. Il commentatore di questa telegiornale, tale eccelsa firma italiana di cui non ricordo il nome (Mimmo Birillo? Puccillo? Ciccillo? Boh!) non ha importanza, perché povero schiavo di persone che pensano di poterci prendere in giro ancora a lungo, si è permesso di definire "stupidaggine" a nome della redazione una proposta di legge popolare che su iniziativa del noto comico Beppe Grillo è stata firmata da centinaia di migliaia di cittadini italiani. Quella relativa all'imporre il limite di due legislature per lo stesso soggetto. Quanti cittadini abbiano firmato la "stupidaggine" non si sa perché evidentemente a RAI-NEWS 24 non qualcuno non ha interesse a farcelo sapere, ma almeno hanno detto che il V-day ha avuto molto successo.

Le premetto che anche a me non piace tale proposta che potrà essere "discutibile" o come il referendum popolare per la responsabilità civile dei giudici "utopistica", ma definirla "stupidaggine" la considero una vera offesa.

Mi rivolgo quindi a lei per invitare non solo i sottoscrittori di quella "stupidaggine" di proposta di legge a lamentarsi presso il dis-

servizio pubblico della RAI per il modo in cui la redazione RAI-NEWS 24, invece di fornirci notizie, di informarci ci fa conoscere le sue opinioni, quelle sì vere stupidaggini, come se a qualcuno interessassero.

**Pietro Nasoni**  
Como

## LENNO

### Il sindaco Botta replica ad un lettore

Gentile direttore al rientro dal gemellaggio con il Comune di Myrina sull'isola di Lemnos, ho letto sia l'articolo di Marco Luppi che ringrazio per la professionalità con cui ha raccontato le motivazioni storiche di questo insolito evento, ma anche la lettera del signor Milesi.

Debo innanzitutto precisare che da quando ho iniziato nel 2005 questa vicenda che sta avendo sempre più successo, ho cercato, riuscendoci, di contattare i vertici del Venta Club (Viaggi del Ventaglio) che sull'isola hanno uno stupendo villaggio.

Con loro e con l'aiuto e la professionalità dell'Agenzia "Azalea Viaggi" di Tremezzo sono riuscito ad ottenere dei vantaggiosi prezzi che hanno riscontrato un entusiasmo tale che oltre al numero di iscritti vi era anche molta gente in lista d'attesa.

Ammetto sinceramente che rispondo in quanto sollecitato, e anche perché ho sempre avuto con la Provincia e i suoi collaboratori

un rapporto chiaro e corretto di informazioni.

Non voglio analizzare la lettera del signor Milesi perché troverei facilmente molti elementi per una risposta polemica, voglio solo ricordare che come convinto sostenitore dell'Unione dei Comuni della Tremezzina, considero risorse locali tutto ciò che lavora e vive da Colonna a Griante ed anche oltre, nella certezza che tutti, con fatica e dignità, cerchino di guadagnarsi da vivere.

Con viva cordialità

**Giovanni Botta**  
Sindaco di Lenno

## ASFALTO

### Fanno i lavori e se ne fregano delle nostre attività commerciali

Cara Provincia vi scrivo per farvi notare con quale menefreghismo la nostra categoria di commercianti viene presa in considerazione. I lavori di via Leoni non hanno recato un danno solo per la circolazione di noi tutti cittadini, ma anche - e soprattutto direi - per noi esercenti. Provate a passare in zona e contate le attività esistenti.

Io per esempio sono il titolare dell'edicola in piazzale Monte Santo, proprio in fondo alla via Leoni, e mi sembra di essere tornato al 15 di agosto come intensità di lavoro, proprio nel periodo che doveva essere il migliore come affluenza. E' ragionevole e di buon senso, quando si chiude completamente una strada, tener conto delle attività presenti nella zona e quindi fare i lavori nei periodi che possono recare il danno minore a quelle attività. Ma è questa la cosa più brutta, non pensare mai ai problemi di altri, tanto noi stiamo bene... e poi ci hanno appena asfaltato la strada... chi se ne frega.

**Michele Marino**  
Como

## PAROLARIO

### L'insolito messaggio dalle stelle riferito dal prof. Lamberti

Brava la Hack e bravo anche il fisico che dialogava con lei prof. Corrado Lamberti, nell'incontro con i ragazzi avvenuto a Parolario, per la presentazione del libro della prima «Cosi parlano le stelle».

Di ragazzi (fortunatamente, per un certo verso) non ce n'erano molti, anche se sono stati soprattutto loro a porre le domande.

Tanti invece gli adulti, e qualcuno può essere rimasto, almeno su di un punto affiorato nell'incontro, più che perplesso: non per le affascinanti teorie del cosmo, ma per una sorta di proditoria (poiché ci si rivolgeva a dei ragazzi) uscita del fisico Lamberti.

Mentre la Hack, il cui ateismo è arcinoto almeno quanto la sua scienza, non ne ha parlato (limitandosi con il fascino che le è proprio, al tema delle leggi del cosmo), Lamberti vi ha aggiunto qualcosa di suo e di personale di cui avrebbe potuto, anzi dovuto - per rispetto di tutti e soprattutto dei ragazzi - fare a meno.

Secondo lui, la tradizione culturale classica della dicotomia anima-corpo sarebbe pura invenzione; ed anzi la religione niente più che una "pietosa bugia" (testuale: così l'hanno sentita tutti).

E' risaputo che una millenaria cultura dell'uomo ha, perlopiù, ritenuto conciliabile fede e ragione; e dunque anche religione e scienza.

Non sarebbe più così per una scienza giovanissima che si nutre più di aneliti di conoscenza che di certezze; o almeno per qualcuno di quanti stanno sperimentando un primo tentativo concreto di esplorazione dell'intero cosmo, che è iniziato soltanto da dodici anni (così ci è stato riferito).

Al punto che il prof. Lamberti giunge a prospettarci (e purtroppo in un incontro con dei ragazzi) non soltanto la morte di Dio, ma la bugia di ogni Dio, quale mera elaborazione concettuale che sta alla base di ogni religione.

E' anche questo un messaggio delle stelle?  
**Avv. Luigi Fagetti**  
Como

# buonanotte

## Un vecchio rimedio contro la ferocia

di Mario Schiani

*Se viaggi per l'Europa dell'informazione, scopri che Cogne non è soltanto in Italia. Neppure Garlasco, se è per questo. Scopri, soprattutto, che il brusio delle chiacchiere su fatti intrisi di sangue e mistero non appartiene soltanto a noi.*

*L'Inghilterra, per esempio, si è divisa in questi giorni sulla vicenda di Madeleine McCann, la bimba scomparsa 134 giorni fa durante una vacanza in Portogallo. Il caso ha conosciuto una svolta drammatica quando il padre e la madre di Madeleine sono stati messi sotto accusa. Dal presunto rapimento di una bimba, dunque, si è passati a ragionevole sulla possibile violazione di un tabù: l'infanticidio. Essendo privi dell'ammovole sostegno di Bruno Vespa ed Enrico Mantana, gli investigatori inglesi hanno molte più possibilità di scoprire la verità rispetto ai colleghi italiani, questo è evidente. L'opinione pubblica, però, incapace di attendere certezze, si è nel frattempo lacerata in opinioni «favorevoli» o «contrarie» alla coppia. Proprio come accadde per Annamaria Franzoni e Alberto Stasi. A noi, però, è mancato un editoriale come quello firmato da Jonathan Freedland sul «Guardian» nel quale si fa appello alla «decenza». Un termine obsoleto che in Italia nessuno ha più il coraggio - diremmo quasi l'«indecenza» - di usare. Eppure, a guardar bene, a volte torna utile. Decenza sarebbe infatti quel rispetto di noi stessi che potrebbe trattenerci, davanti alla tragedia, dal diventare senza una ragione giudici ottusi e feroci.*

*(m.schiani@laprovincia.it)*

# l'oroscopo

Ariete	Toro	Gemelli	Cancro	Leone	Vergine	Bilancia	Scorpione	Sagittario	Capricorno	Acquario	Pesci
21 mar-20 apr	21 apr-20 mag	21 mag-21 giu	22 giu-22 lug	23 lug-23 ago	24 ago-22 set	23 set-22 ott	23 ott-22 nov	23 nov-21 dic	22 dic-20 gen	21 gen-19 feb	20 feb-20 mar
Non fate confronti fra le persone che vi circondano oggi e i ricordi del passato: non sareste obiettivi. Anche perché spesso parla più il vostro amor proprio che un reale desiderio.	Vi verrà chiesto di partecipare a un progetto sociale: sentitevi liberi di seguire la vostra coscienza...	Un incontro romantico potrebbe sconvolgere la vita dei più giovani. Alcuni eventi inattesi contribuiranno a farvi prendere decisioni sempre più autonome.	Non esagerate con le concessioni e, se necessario, difendete i vostri diritti con le unghie e con i denti! Sentimentali ed emotivi, oggi sarete anche concreti, con piacevole sorpresa di chi vi sta accanto.	Una telefonata o una lettera vi leverà dalle spine e, probabilmente, vi farà immergere in dolci sogni e fantasie. Non mancheranno attimi di "poetico abbandono".	Avete brillanti idee, ma il senso pratico vi difetta. Buone notizie sul fronte economico: sono in arrivo soldi, legati a una vecchia questione, o un prestito ad un amico.	Gli astri vi guardano con particolare benevolenza: per qualcuno un colpo di fortuna è dietro l'angolo, per qualcun'altro si tratterà di un incontro importante.	Gli astri vi rendono un po' troppo frettolosi: tenderete a essere sbrigativi e superficiali anche in faccende importanti, che richiederebbero di venir studiate a fondo.	Favorite le nuove conoscenze, perché siete particolarmente "amabili" in compagnia. Cuore e ragione viaggiano su opposti binari.	Qualunque cosa abbiate intenzione di fare, studiatela fin nei minimi dettagli, non vi mancheranno le tentazioni di... trasgressioni. Ma, se siete in coppia, incappare in un rapporto ambiguo	Decisamente favorita ogni forma di divertimento, per cui non vi mancheranno saporite occasioni di... Ma, se siete in coppia,	Situazioni indipendenti dalla vostra volontà metteranno a dura prova il vostro equilibrio e la vostra pazienza!